



BANCA POPOLARE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

**Il Consiglio approva la proposta di nuovo statuto
basato sul modello dualistico.**

Definito l'ammontare dell'aumento di capitale in Euro 800 milioni.

**Autorizzato il procedimento di fusione per incorporazione della
Cassa di Risparmio di Alessandria nella Banca di Legnano.**

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano, riunitosi in data odierna, ha approvato i seguenti punti all'ordine del giorno:

- riforma della *governance* (adozione del modello dualistico);
- ammontare dell'aumento di capitale;
- fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Alessandria nella Banca di Legnano.

In merito alla riforma della *governance*, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a maggioranza di sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca di prossima convocazione un nuovo testo di statuto basato sul sistema dualistico, al fine di garantire una maggiore separatezza della gestione della Banca rispetto alla base azionaria.

La proposta di statuto prevede l'istituzione di un Consiglio di Sorveglianza, nominato dall'Assemblea, al quale viene conferito il potere di supervisione e controllo della gestione della Banca, e di un Consiglio di Gestione, nominato dal Consiglio di Sorveglianza, al quale è attribuito il compito di gestire e amministrare la Banca e di definire gli indirizzi generali, programmatici e strategici del Gruppo.

Il Consiglio di Gestione è composto da 5 membri, tra i quali deve essere nominato un Consigliere Delegato, che può coincidere con il Direttore Generale. Il Consigliere Delegato è posto a capo dell'esecutivo aziendale ed è chiamato a sovrintendere alla gestione della Banca, nell'ambito dei poteri attribuitigli e in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici stabiliti dal Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza è nominato sulla base di un meccanismo di voto di lista ed è composto da 17 membri, di cui 11 espressione della maggioranza e 6 espressione delle minoranze, oltre a 2 membri eletti in base agli esistenti accordi con Fondazione CR Alessandria e Credit Mutuel (come già previsto dallo statuto vigente).

Al fine di favorire la partecipazione di investitori istituzionali al capitale della Banca è previsto un meccanismo che riserva a tali investitori la nomina di 2 dei 6 consiglieri di minoranza, a condizione che le relative liste ottengano il voto favorevole di almeno 100 soci o del 2% del capitale sociale.

Oltre ai poteri connessi alla supervisione e controllo della gestione della Banca, al Consiglio di Sorveglianza spetta il potere di approvare il bilancio di esercizio e consolidato, e di nominare e revocare, su proposta del Comitato Nomine costituito al suo interno, i 5 componenti del Consiglio di Gestione.

Sia per l'assunzione della carica di componente il Consiglio di Sorveglianza, che – e in maggior misura – per quella di componente del Consiglio di Gestione sono previsti requisiti di professionalità rafforzati rispetto a quelli richiesti dalla normativa vigente.

Per quanto concerne l'aumento di capitale, da completarsi entro la fine del corrente esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha definito l'ammontare massimo in Euro 800 milioni, riservandosi di determinare le condizioni definitive dello stesso in una successiva riunione da tenersi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta; il rimborso dei Tremonti Bond, previa la necessaria autorizzazione di Banca d'Italia, è invece previsto entro fine 2012.

A tale proposito, si ricorda che le ipotesi alla base del Piano Industriale 2011-2013/15, presentato dall'Istituto in data 19 luglio 2011, prevedevano un aumento di capitale per l'importo massimo approvato dall'Assemblea dei Soci, pari a 1,2 miliardi di euro. Nonostante la riduzione dell'importo dell'aumento di capitale, restano confermate tutte le assunzioni strategiche e operative del Piano Industriale. Restano altresì confermati i target prospettici in esso indicati, ad eccezione dei target dei ratio patrimoniali, in relazione ai quali il Core Tier 1 e il Total Capital Ratio a fine 2013 sono ora previsti all'8,7% e al 12,0%, rispetto al 9,1% e al 12,4% indicati lo scorso luglio.

In considerazione del minore importo richiesto agli azionisti in sede di aumento di capitale, fermo restando il pay-out ratio ordinario del 45%, viene, inoltre, meno l'ipotizzata distribuzione di un dividendo straordinario nel corso del periodo considerato dal Piano Industriale.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre autorizzato, in qualità di capogruppo, l'avvio del procedimento di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Alessandria nella Banca di Legnano, prevedendo un rapporto di concambio di 3,95 azioni di Banca di Legnano post-fusione per ogni azione detenute in Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine delegato il Presidente a convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Banca Popolare di Milano per l'approvazione delle modifiche statutarie relative al nuovo modello di *governance* e per l'elezione (attraverso la modalità del voto di lista) dei membri del Consiglio di Sorveglianza.

Milano, 27 settembre 2011

Per informazioni

Direzione Relazioni Esterne

Ildebrando Radice

Tel.02.77.00.2527

Ufficio stampa

Tel.02.77.00.3784

relazioni.esterne@bpm.it

Investor Relations

Roberto Peronaglio

Tel. 02.77.00.2057

investor.relations@bpm.it

Barabino & Partners

Sabrina Ragone

Tel. 02.72.02.35.35

mob. 338.25.19.534

s.ragone@barabino.it

Claudio Cosetti

Tel. 02.72.02.35.35

Mob. 335.74.91.683

c.cosetti@barabino.it